**ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI ABILITATO AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO PIAZZALE AEROMOBILI FASE II**

Il sottoscritto …………………………………………………………………………………………………...

nato il ………………….. a …………………………………………. provincia di …………………………..

C.F: …………………………………………………………,

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, libero professionista, altro)……………………………….……………………………………………………………………………

dello studio (società, altro) …………………………………………………………………………………….

con sede in ……………………………………………………………………………………………………...

tel. ………………………………………………………..fax …………………………………………………

cell. …………………………………………….PEC ………………………………………………………....

mail……………………………………………..partita IVA n. ………………………………………………

**CHIEDE**

di essere invitato alla procedura in oggetto in qualità di:

□ Libero professionista singolo;

□ Libero professionista associato nelle forme di cui alla L. 1815/1939 e s.m.i. ai sensi dell’art. 46, comma 1, lett. a) D.lgs. 50/16;

□ Società di professionisti ai sensi dell’art. 46, comma 1, lett. b) D.lgs. 50/16;

□ Società di ingegneria ai sensi dell’art. 46, comma 1, lett. c) D.lgs. 50/16;

□ Prestatori di servizi di ingegneria e architettura ai sensi dell’art. 46, comma 1, lett. d) D.lgs. 50/16;

□ Raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere da a) a d); dell’art. 46, comma 1, lett. e) D.lgs. 50/16;

□ Consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formato da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura ai sensi dell’art. 46, comma 1, lett. f) D.lgs. 50/16.

A tal fine ai sensi degli articoli **46 e 47** del **D.P.R. 445/2000**, consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate ai sensi dell’articolo 76 dello stesso D.P.R. le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, uso o esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità,

 **DICHIARA**

(per il/i professionista/i singolo/i)

1. di essere in possesso del seguente Titolo di studio …………………….……………………………………...
2. di essere iscritto all’Albo professionale di …………….……………………………. Prov. ………………….al n. ………………………………………………..… dal …………………………………………………….

(per gli altri partecipanti)

 (in caso di società)

1. Denominazione sociale ………………………………………………….PEC………………………………………………………………………..

 che il soggetto munito di legale rappresentanza è:

Nome .........................................................Cognome ...................................

nato il.................................................. a .......................................................(……….) residente a ................................................................................................... (……….) Codice Fiscale .............................................................................................................. qualifica ........................................................................................................................

1. che nei confronti del sottoscritto, nonché dei soggetti di cui ai commi 1 e 3 dell’art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in carica e/o cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione dell’avviso, non è intervenuta alcuna condanna, pronunciata con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
	1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

1. l’insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art.80 comma 2 del codice);
2. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art.80 comma 4 del codice);
3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs.50/2016 (art.80 comma 5 lettera a) del codice);
4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art.80 comma 5 lettera b) del codice);
5. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (art.80 comma 5 lettera c) del codice);
6. che la partecipazione alla presente procedura non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 d.lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile (art.80 comma 5 lettera d) del codice);
7. l’insussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art.80 comma 5 lettera e) del codice);
8. di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.80 comma 5 lettera f) del codice);
9. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art.80 comma 5 lettera g) del codice);
10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (art.80 comma 5 lettera h) del codice);
11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art.80 comma 5 lettera i) del codice);
12. ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 80 comma 5, lettera l) del Codice

opzione 1

 di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

opzione 2

1.  pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
2. ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 80 comma 5, lettera m) del Codice:

opzione 1

 di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

opzione 2

 di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che Si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente 1' offerta;

opzione 3

 di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato autonomamente l'offerta.

1. dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;

(ovvero, qualora Si Sia avvalso di tali piani)

 dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;

1. di essere in regola con tutti gli obblighi previsti dall’art. 26 comma1 del D.Lgs. 81/08;

Si allega, congiuntamente alla presente, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Luogo …………………..Data …...........……………

 Timbro e FIRMA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**N.B.**

**La presente dichiarazione deve essere corredata a pena di esclusione da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.**

**ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI ABILITATO AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI DI BRETELLA DI COLLEGAMENTO VIA DI RULLAGGIO CON TESTATA 28**

Il sottoscritto …………………………………………………………………………………………………...

nato il ………………….. a …………………………………………. provincia di …………………………..

C.F: …………………………………………………………,

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, libero professionista, altro)……………………………….……………………………………………………………………………

dello studio (società, altro) …………………………………………………………………………………….

con sede in ……………………………………………………………………………………………………...

tel. ………………………………………………………..fax …………………………………………………

cell. …………………………………………….PEC ………………………………………………………....

mail……………………………………………..partita IVA n. ………………………………………………

**CHIEDE**

di essere invitato alla procedura in oggetto in qualità di:

□ Libero professionista singolo;

□ Libero professionista associato nelle forme di cui alla L. 1815/1939 e s.m.i. ai sensi dell’art. 46, comma 1, lett. a) D.lgs. 50/16;

□ Società di professionisti ai sensi dell’art. 46, comma 1, lett. b) D.lgs. 50/16;

□ Società di ingegneria ai sensi dell’art. 46, comma 1, lett. c) D.lgs. 50/16;

□ Prestatori di servizi di ingegneria e architettura ai sensi dell’art. 46, comma 1, lett. d) D.lgs. 50/16;

□ Raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere da a) a d); dell’art. 46, comma 1, lett. e) D.lgs. 50/16;

□ Consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formato da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura ai sensi dell’art. 46, comma 1, lett. f) D.lgs. 50/16.

A tal fine ai sensi degli articoli **46 e 47** del **D.P.R. 445/2000**, consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate ai sensi dell’articolo 76 dello stesso D.P.R. le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, uso o esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità,

 **DICHIARA**

(per il/i professionista/i singolo/i)

1. di essere in possesso del seguente Titolo di studio …………………….……………………………………...
2. di essere iscritto all’Albo professionale di …………….……………………………. Prov. ………………….al n. ………………………………………………..… dal …………………………………………………….

(per gli altri partecipanti)

 (in caso di società)

1. Denominazione sociale ………………………………………………….PEC………………………………………………………………………..

 che il soggetto munito di legale rappresentanza è:

Nome .........................................................Cognome ...................................

nato il.................................................. a .......................................................(……….) residente a ................................................................................................... (……….) Codice Fiscale .............................................................................................................. qualifica ........................................................................................................................

1. che nei confronti del sottoscritto, nonché dei soggetti di cui ai commi 1 e 3 dell’art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in carica e/o cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione dell’avviso, non è intervenuta alcuna condanna, pronunciata con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
	1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

1. l’insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art.80 comma 2 del codice);
2. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art.80 comma 4 del codice);
3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs.50/2016 (art.80 comma 5 lettera a) del codice);
4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art.80 comma 5 lettera b) del codice);
5. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (art.80 comma 5 lettera c) del codice);
6. che la partecipazione alla presente procedura non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 d.lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile (art.80 comma 5 lettera d) del codice);
7. l’insussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art.80 comma 5 lettera e) del codice);
8. di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.80 comma 5 lettera f) del codice);
9. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art.80 comma 5 lettera g) del codice);
10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (art.80 comma 5 lettera h) del codice);
11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art.80 comma 5 lettera i) del codice);
12. ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 80 comma 5, lettera l) del Codice

opzione 1

 di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

opzione 2

1.  pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
2. ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 80 comma 5, lettera m) del Codice:

opzione 1

 di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

opzione 2

 di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che Si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente 1' offerta;

opzione 3

 di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato autonomamente l'offerta.

1. dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;

(ovvero, qualora Si Sia avvalso di tali piani)

 dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;

1. di essere in regola con tutti gli obblighi previsti dall’art. 26 comma1 del D.Lgs. 81/08;

Si allega, congiuntamente alla presente, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Luogo …………………..Data …...........……………

 Timbro e FIRMA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**N.B.**

**La presente dichiarazione deve essere corredata a pena di esclusione da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.**